



04.24/0842

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 251

Seduta del 26/07/2010

Qualifica	Componente	Presente
Presidente della Provincia	GANCIA GIANNA	S
Vice Presidente	ROSSETTO GIUSEPPE	S
Assessore	BLENGINI PIETRO	N
Assessore	COLOMBATTO LUCA	S
Assessore	COSTA LUIGI	S
Assessore	DELFINO MAURIZIO	S
Assessore	ISAIA STEFANO	S
Assessore	LAURIA GIUSEPPE	S
Assessore	MELLANO ROBERTO	S
Assessore	RUSSO ROBERTO	S
Assessore	VISCUSI LUCIA	N

Con l'assistenza del Segretario Generale **GIANNACE DOMENICA MARIA**

Oggetto: S.P.N.9 TRONCO FARIGLIANO-DOGLIANI. LAVORI DI CONSOLIDAMENTO FRANA: EMERGENZA APRILE 2009. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO. IMPORTO COMPLESSIVO EURO 280.000,00.

Il Signor Assessore ROSSETTO GIUSEPPE avuta la parola dal Signor Presidente, riferisce:

Nel periodo Gennaio - Aprile 2009 sono stati registrati notevoli dissesti sulla rete stradale di competenza di questa Provincia ed in particolare del Reparto Viabilità di Mondovì.

Tali dissesti, principalmente dovuti allo scioglimento del manto nevoso conseguente alle eccezionali precipitazioni del mese di Dicembre 2008 ed ai fenomeni registrati nei mesi successivi, aggravati dalla saturazione dei terreni, hanno determinato la dichiarazione dello stato di emergenza con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 maggio 2009, e l'emanazione dell'O.P.C.M. n. 3835 del 29/12/2009.

In particolare, lungo la S.P. 9 nei pressi dell'abitato di Farigliano si è verificato un cedimento della banchina stradale che ha determinato forti disagi alla circolazione.

Alla luce di quanto sopra indicato, appare inderogabile la necessità di ripristinare e consolidare la scarpata stradale di sostegno alla carreggiata, mediante un intervento essenzialmente consistente nella costruzione di un muro di sottoscarpa - intirantato e fondato su pali di medio diametro - e nella sistemazione della sottostante scarpata, mediante opere di ingegneria naturalistica e copertura di un tratto di rio alla base del versante, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Il relativo progetto preliminare dell'intervento è stato approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 241 in data 08.07.2010.

Ora l'Ufficio Tecnico Provinciale Settore di Mondovì, ha predisposto e trasmesso per l'esame e l'approvazione da parte della Giunta Provinciale, il progetto definitivo-esecutivo dei suddetti lavori denominato "S.P.n.9 tronco Farigliano.Dogliani. Lavori di consolidamento frana. Emergenza Aprile 2009" dell'importo di complessivi € 280.000,00 di cui € 221.280,44 per lavori a base di gara (compresi € 10.629,47 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso D.Lgs 81/2008) ed € 58.719,56 a disposizione dell'Amministrazione.

I lavori nel dettaglio prevedono:

- scavo di bancamento;
- realizzazione di pali di fondazione e di tiranti di ancoraggio;
- costruzione di un muro in cls armato;
- copertura di un tratto di rio (circa 40 m) con una tubazione in lamiera ondulata e zincata del diametro di 2 m;
- riprofilatura della scarpata stradale e della banchina;
- esecuzione di opere di ingegneria naturalistica;
- rifacimento della pavimentazione bituminosa.

Il presente progetto è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica;
2. Relazione Geologica;
3. Fascicolo elaborati grafici:
 - 3a) Corografia;
 - 3b) Planimetria catastale;
 - 3c) Planimetria e sezione tipo di rilievo;
 - 3d) Planimetria e sezione tipo di progetto;
 - 3e) Carpenteria muro e pali;
 - 3f) Particolare piastra di ancoraggio tiranti;
4. Computo metrico estimativo e quadro economico;
5. Elenco prezzi;
6. Piano di sicurezza e coordinamento;
 - 6a) Cronoprogramma;
 - 6b) Analisi e valutazione dei rischi;
 - 6c) Stima dei costi della sicurezza;
 - 6d) Planimetria generale;
7. Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto;
8. Piano particellare;
9. Registro ditte;
10. Relazione di calcolo.

L'area oggetto di intervento è soggetta, come da comunicazione del Comune di Farigliano prot. 2010 del 30/06/2010, alle seguenti autorizzazioni/nulla osta:

- Permesso di Costruire
- Svincolo idrogeologico rispetto alla L.R. 45/89 (in subdelega al Comune – visti i ridotti volumi di movimenti terra previsti).

A tale proposito, Il Responsabile del Procedimento, vista l'urgenza e l'indifferibilità dell'intervento, ha precisato che, relativamente alla progettazione, all'ottenimento di autorizzazioni e nulla-osta, alle procedure di affidamento ed esecuzione dell'intervento in oggetto, ci si avvarrà delle deroghe previste dall'O.P.C.M. n. 3835 del 29/12/2009 "Interventi urgenti di protezione civile, diretti a fronteggiare i danni conseguenti alle intense ed eccezionali avversità atmosferiche, verificatesi nel mese di aprile 2009 nel territorio della regione Piemonte" (art. 3 comma 2 e art. 7), prorogata dal D.P.C.M. 30/04/2010, prevedendo, in particolare, il ricorso di una Conferenza di Servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità del Progetto Esecutivo.

Le opere di cui trattasi non sono soggette a procedura in materia di Impatto Ambientale (legislatura a livello nazionale, L.R. 40/98 e s.m.i.). L'intervento in oggetto rientra infatti nei casi di esclusione automatica dalla procedura di V.I.A. (Allegato C del D.G.R. 75-5611/02, casi di esclusione automatica dalla procedura di V.I.A., secondo le modalità di cui all'art. 10, comma 4 della L.R. 40/98, di progetti di cui all'allegato B2, n. 28/a del D.G.R. 75-5611/02): *"interventi di adeguamento di strade extraurbane secondarie esistenti, ai fini esclusivi di ammodernamento e messa in sicurezza, consistenti nella modifica sostanziale di sezioni e raggi di curvatura, compresa la ricostruzione di attraversamenti esistenti di corsi d'acqua anche per esigenze di compatibilità idraulica"*.

Le opere in progetto interessano il sedime stradale ed altresì terreni di proprietà privata, interamente ubicati nel Comune di Farigliano, come risulta da apposito piano particellare di esproprio. Sulla base del Progetto Preliminare, si è provveduto a comunicare l'Avvio del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/01 e s.m.i., a tutti i proprietari dei terreni interessati dagli interventi.

Con nota prot. 2010 del 30/06/2010, il Comune di Farigliano si è assunto l'impegno di assicurare la disponibilità dei siti necessari allo svolgimento dei lavori da parte dei proprietari interessati e, pertanto, non risulta necessario ricorrere alla procedura di espropriazione per pubblica utilità definita dalla normativa in merito (D.P.R. 327/2001 e s.m.i) Al presente progetto è comunque allegato un registro Ditte soggette ad occupazioni temporanee connesse all'esecuzione degli interventi.

Il presente progetto è finanziato mediante quota parte contributo della Regione di € 6.000.000,00, originariamente stanziato per gli eccezionali eventi meteorologici del maggio 2008 (O.P.C.M. 3683/2008 e Ordinanza Commissariale n. 17/2009) e successivamente destinati, con O.P.C.M. 3831/2009 ed Ordinanza Commissariale di rimodulazione n. 34 del 25/05/2010, all'emergenza dell'aprile 2009. È previsto con il codice CN_PR_3683_08_243 alla voce "Interventi di ripristino alle emergenze maggio 2008, novembre-dicembre2008 e aprile 2009, compresi i lavori di ricostruzione della sede stradale SP3 km 14+700 in Comune di Barolo e SP9 km 14+500 ripristino frana di valle in Comune di Farigliano" dell'importo complessivo di € 1.418.664,37.

Tutto quanto sopra premesso:

LA GIUNTA PROVINCIALE

- Visto il D.Lgs n. 163 del 18.04.2006
- Visto il Regolamento di attuazione della Legge quadro in materia di Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 21.12.1999 n.554, per la parte attualmente vigente.
- Visto il D.Lgs n. 267 in data 18.8.2000 e s.m.i;
- Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli all'adozione del presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del richiamato D.Lgs 267/2000;
- Atteso che la documentazione di cui sopra sia allegata agli atti;

- Udita la relazione e convenendo sulle argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto

DELIBERA

1. di approvare il **progetto definitivo-esecutivo** dell'importo di complessivi € 280.000,00 relativo a: "S.P.n.9 tronco Farigliano.Dogliani. Lavori di consolidamento frana. Emergenza Aprile 2009" redatto dalla Ripartizione Tecnica, Settore di Mondovì che si compendia nelle risultanze del seguente quadro economico:

Descrizione voce	Importo	
Lavori a base di gara		210.650,97
Oneri speciali di sicurezza		10.629,47
Totale lavori		221.280,44
Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
Lavori in economia (IVA compresa)	2.500,00	
Acquisizione aree ed immobili	1.897,07	
Incentivo progettazione interna art.92 D.Lgs 163/2006	1.106,40	
Spese tecniche IVA compresa	6.310,00	
Contributo Autorità di Vigilanza	150,00	
Spese per accertamenti di laboratorio IVA compresa	2.500,00	
IVA 20% sui lavori a base di gara	44.256,09	
Totale somme a disposizione	58.719,56	58.719,56
Totale progetto		280.000,00

e che risulta costituito dagli elaborati tecnici, grafici e descrittivi elencati in premessa, in relazione a quanto disposto dall'art. 93 comma 5 del D.Lgs 163/2006;

2. di rinviare a successiva Determinazione Dirigenziale l'individuazione delle modalità di scelta del contraente ed il criterio di selezione delle offerte;
3. di dare atto che:
 - o il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento come sopra approvato ai sensi dell'art.10 del D.Lgs 163/2006 è individuato nella persona dell'Ing. Giuseppe Giamello;
 - o vista l'urgenza ed indifferibilità dell'intervento se ne dichiara la pubblica utilità, avvalendosi delle deroghe previste dall'O.P.C.M. n. 3835 del 29.12.2009;
4. di imputare la spesa di complessivi € 280.000,00 al Cap. 548000 "Interventi di somma urgenza eccezionali avversità atmosferiche-prest.servizi" Intervento 1060103 dei R.P.2009, che presenta la necessaria disponibilità, importo conservato a residuo ai sensi dell'art. 183 c.5 del D.Lgs n.267/2000 (n.4268/1) finanziato mediante quota parte Contributo Regione di € 6.000.000,00;
5. di dare altresì atto che in relazione al presente provvedimento sono stati acquisiti come precisato nelle premesse i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 comma 2 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.

Posto ai voti il provvedimento, con votazione palese, risulta approvato all'unanimità. Ugualmente all'unanimità, con votazione separata, viene dichiarata la sua immediata eseguibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000.